



SUSTAINEVENTS

L'EVENTO CHE FA BENE AL PIANETA

Il monitoraggio e l'impatto degli eventi culturali: come applichiamo la
sostenibilità?

SUSTAINEVENTS

SETTORE CULTURALE: Rischi e responsabilità legati al cambiamento climatico

RISCHI

Incuria, inquinamento atmosferico e le calamità naturali stanno contribuendo ad accelerare i naturali processi di deterioramento del patrimonio culturale tangibile, intangibile e digitale.

Secondo Ispra*, i fenomeni di frana mettono a rischio il 17,9% del totale dei beni culturali italiani.

ARCHEOMAFIE: Termine coniato nel 1999 da Legambiente in analogia con quello di ecomafie, per indicare organizzazioni criminali che operano nel redditizio settore dei beni culturali: scavi clandestini, furto e traffico illecito internazionale di opere d'arte e di reperti archeologici. Nel 2024 ci sono stati in Italia 274 reati accertati nel ciclo delle archeomafie. Lazio, Lombardia e Emilia-Romagna sono le regioni con i numeri più alti; il Piemonte è ottavo in classifica.

*ISPRA utilizza la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (ISCR-1996) per valutare il potenziale rischio di degrado dei beni architettonici ed archeologici di Roma, Torino e Ancona

**Anche l'Unesco ha anche identificato una "Danger list" che elenca i siti in pericolo per ragioni diverse, quali l'inquinamento, il rischio di terremoti e inondazioni

SUSTAINEVENTS

SETTORE CULTURALE: Rischi e responsabilità legati al cambiamento climatico

RESPONSABILITA': Ogni produzione culturale avrà un impatto ambientale: dal livello globale, con l'emissione di CO2 e riduzione delle risorse, al livello locale, con ecotossicità dei rifiuti, eutrofizzazione, produzione di rifiuti, inquinamento indoor e acustico



*Rapporto SIAE 2025

SUSTAINEVENTS

ANCHE GLI EVENTI (DI TUTTI I TIPI) DEVONO FARE LA LORO PARTE:

- **come soggetti attivi**
- **come cassa di risonanza**

COINVOLGENDO TUTTI GLI STAKEHOLDER NELL'INTERO CICLO DI VITA



SUSTAINEVENTS



SUSTAINEVENTS

REQUISITI NORMATIVI

La **Direttiva UE Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** è entrata in vigore il 5 Gennaio 2023 ed estende l'obbligo di rendicontazione in sostenibilità dell'ESG, sin dall'anno fiscale 2025, per le aziende:

- Con almeno 250 dipendenti;
- Con fatturato annuo 40 mln
- Sia quotate che non quotate
- Extra UE con 150 mln di fatturato annuo UE

L'obbligo sarà introdotto anche per le PMI a partire dall'anno fiscale 2026.

La rendicontazione tramite standard comuni deve coprire tematiche ambientali, diritti umani, standard sociali ed etica del lavoro.

Le informazioni raccolte devono essere certificate e soggette a revisione (audit) da parte di soggetti indipendenti.

Si prevede che i futuri standard obbligatori siano simili all'attuale modello "GRI-In Accordance"

SUSTAINEVENTS

REQUISITI NORMATIVI

Dal 2023, le aziende soggette alla CSRD devono riportare la percentuale di **fatturato** allineata alla **Tassonomia Europea**.

Per essere considerata allineata alla tassonomia, un'attività deve:

- Contribuire significativamente ad almeno uno dei **sei obiettivi ambientali** (mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile dell'acqua, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento, protezione della biodiversità).
- **Non arrecare danno significativo (DNSH)** a nessuno degli altri obiettivi.
- Rispettare i diritti umani di base e gli standard lavorativi.

SUSTAINEVENTS

REQUISITI NORMATIVI

- GPP (Green Public Procurement)** Approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita
- CAM (Criteri Ambientali Minimi)** Requisiti e standard minimi di tipo ambientale, economico ma anche sociale, da rispettare nell'acquisto di prodotti e servizi da parte della PA o per partecipare alle gare d'appalto.

Nel 2022 sono entrati in vigore i CAM per il servizio di organizzazione e realizzazione degli eventi.

Tutti gli eventi rientranti nel campo di applicazione del decreto devono affrontare gli aspetti ambientali, etici e sociali connessi alla progettazione, alla realizzazione, alla chiusura di un evento.

SUSTAINEVENTS

REQUISITI NORMATIVI – CAM

SI APPLICANO A TUTTE LE TIPOLOGIE DI EVENTI

Eventi sportivi, enogastronomici, Convegni, conferenze, seminari, rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici, manifestazioni artistiche, mostre ed esposizioni, rievocazioni storiche, fiere

NON TUTTI SONO OBBLIGATI A SEGUIRLI

Eventi organizzati con affidamenti in-house

Eventi organizzati da Fondazioni Pubbliche

Eventi organizzati da Enti Pubblici

Eventi organizzati da privati e patrocinati/finanziati da Enti Pubblici

Eventi organizzati da privati

SUSTAINEVENTS

DATI E COMUNICAZIONE SONO ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE E DEL MONITORAGGIO

- Conoscenza
- Comprensione
- Riduzione degli impatti ambientali
- Amplificazione degli impatti sociali
- Rendicontazione
- Trasparenza

SUSTAINEVENTS

DIFFERENZA TRA CARBON NEUTRAL E NET ZERO

- **Carbon Neutral (Neutralità Carbonica):** Si riferisce a un'organizzazione che, ogni anno, rimuove e compensa emissioni equivalenti alla propria impronta di carbonio totale (Carbon Footprint). È un equilibrio annuale basato sulla compensazione (offsetting).
- **Net Zero (Zero Emissioni Nette):** È un obiettivo a lungo termine. Si raggiunge quando un'organizzazione ha ridotto drasticamente le proprie emissioni (solitamente del 90% entro il 2050) in linea con il target di 1,5°C degli Science Based Targets (SBT), e rimuove dall'atmosfera solo le emissioni residue che è impossibile eliminare.

SUSTAINEVENTS

QUALI STRUMENTI UTILIZZIAMO PER MISURARE GLI IMPATTI DELLA PRODUZIONE CULTURALE?

APPROCCIO DI ORGANIZZAZIONE	APPROCCIO DI PRODOTTO
KPI ambientali strategici -> GRI Standard (Global Reporting Initiative)	LCA (Life Cycle Assessment) dalla quale si sono originate delle sottoanalisi: <ul style="list-style-type: none"> ● Environmental Product Declaration ● Product Environmental Footprint ● Product Carbon Footprint
Organization Ecological Footprint	
Organization Carbon Footprint -> ISO 14064 o GHG Protocol	

SUSTAINEVENTS

APPROCCIO DI ORGANIZZAZIONE

Questo approccio valuta l'impatto ambientale dell'intera entità o istituzione culturale.

- **KPI ambientali strategici (GRI Standard):** Utilizza gli standard della *Global Reporting Initiative* per definire indicatori chiave di prestazione (KPI) che servono a rendicontare tematiche ambientali, diritti umani e standard sociali in modo comune e certificabile
- **Organization Ecological Footprint:** Calcola l'impronta ecologica dell'intera organizzazione, valutando il consumo di risorse naturali rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle.
- **Organization Carbon Footprint (ISO 14064 - GHG Protocol):** Misura l'impronta di carbonio totale dell'organizzazione, ovvero le emissioni di gas serra prodotte dalle sue attività complessive, monitorando le emissioni dirette e indirette dell'intera struttura

SUSTAINEVENTS

QUALI STRUMENTI UTILIZZIAMO PER MISURARE GLI IMPATTI DELLA PRODUZIONE CULTURALE?

APPROCCIO DI ORGANIZZAZIONE	APPROCCIO DI PRODOTTO
KPI ambientali strategici -> GRI Standard (Global Reporting Initiative)	LCA (Life Cycle Assessment) dalla quale si sono originate delle sottoanalisi: <ul style="list-style-type: none"> ● Environmental Product Declaration ● Product Environmental Footprint ● Product Carbon Footprint
Organization Ecological Footprint	
Organization Carbon Footprint -> ISO 14064 o GHG Protocol	

SUSTAINEVENTS

APPROCCIO DI PRODOTTO

Questo approccio si concentra sul singolo "prodotto" culturale (ad esempio un evento, una mostra o un concerto) analizzandone l'intero ciclo di vita. Da questa analisi derivano diverse sotto-analisi specifiche:

- **Environmental Product Declaration (EPD):** Una dichiarazione certificata che fornisce dati ambientali quantificati sul ciclo di vita del prodotto per favorire la domanda di servizi meno dannosi per l'ambiente.
- **Product Environmental Footprint (PEF):** Una metodologia per calcolare la prestazione ambientale di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita.
- **Product Carbon Footprint:** Misura specificamente le emissioni di gas serra associate a un singolo prodotto o evento culturale.



SUSTAINEVENTS

Product Carbon Footprint

La **ISO 14067** è stata pubblicata nel 2018 e definisce **i principi, i requisiti e le linee guida per la quantificazione e il reporting della CFP** (Carbon Footprint di prodotto), basandosi sugli standard internazionali di riferimento per gli studi LCA (ISO 14040 e ISO 14044). Tale norma offre a tutte le organizzazioni un mezzo per **calcolare l'impronta di carbonio dei loro prodotti** (intesi come beni o e fornisce l'opportunità di comprendere meglio le modalità con cui ridurla.

La compensazione delle emissioni di carbonio e la comunicazione di CFP non rientrano nell'ambito di questo documento.

Pur basandosi sull'approccio LCA, la ISO 14067 si occupa della sola categoria di impatto "cambiamento climatico"

Gli Organizzatori devono fornire quindi raccogliere una serie di dati ed informazioni, tra cui:

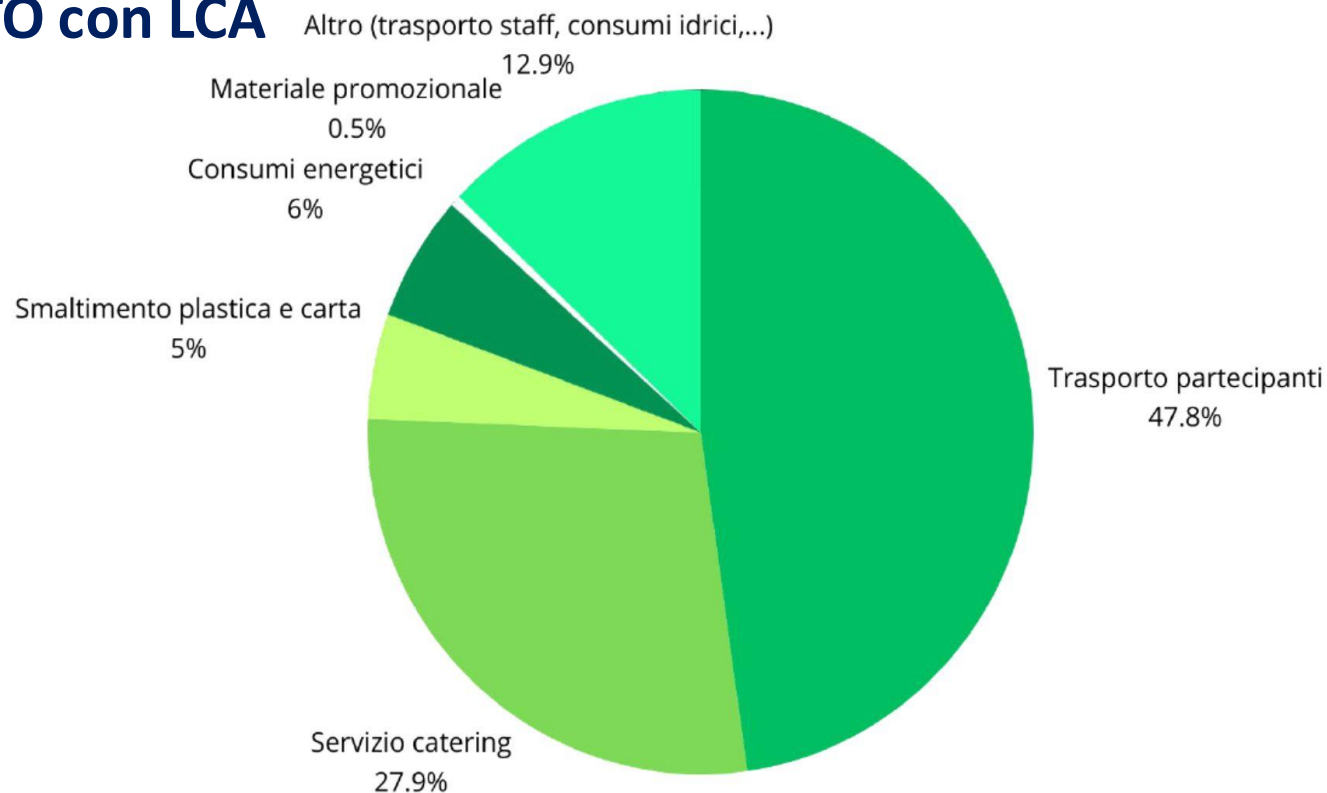
- durata e location dell'evento
- caratteristiche della location
- scelta dei materiali per gli allestimenti
- mobilità dei partecipanti
- trasporto dei materiali
- gestione dei rifiuti

SUSTAINEVENTS

ANALISI DEL CICLO DI VITA DI UN EVENTO con LCA

Un procedimento oggettivo di valutazione dei carichi energetici ed ambientali relativi ad un processo o attività, effettuato attraverso l'identificazione dell'energia e dei materiali usati e dei rifiuti rilasciati nell'ambiente. La valutazione include l'intero ciclo di vita del processo o attività, comprendendo l'estrazione e il trattamento delle materie prime, il trasporto, la distribuzione, l'uso, il riuso e lo smaltimento finale.

Nel caso di una produzione culturale si analizzerà la fase di progettazione, preparazione e organizzazione, allestimento ed erogazione, chiusura e disallestimento.



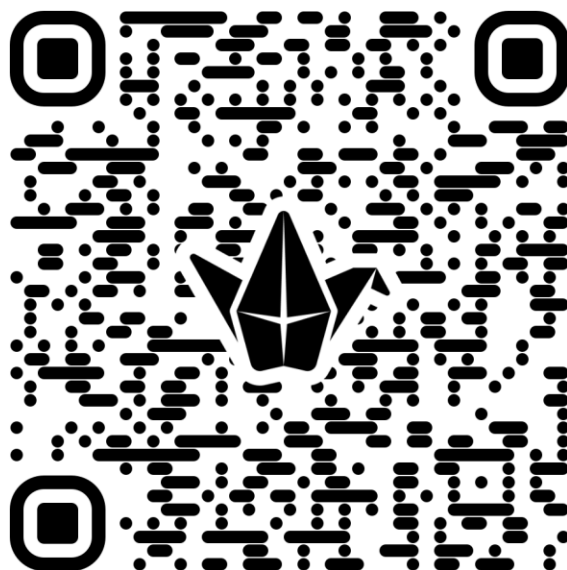
SUSTAINEVENTS

ANALISI DEL CICLO DI VITA DI UN EVENTO con LCA

Tipologia di evento	N di partecipanti	Durata	Impronta carbonica
CONCERTO indoor	3320	un giorno	52.9 t CO2 eq 15.9 t CO2 eq per partecipante
EVENTO SPORTIVO	1000 al giorno	25 giorni	44,4 t CO2 eq 1,8 t CO2 eq per partecipante
CARNEVALE in città	20k-60k	un giorno	127,3 t CO2 eq 2,42 t CO2 eq per partecipante
FESTIVAL della CULTURA	1230	una settimana	2,9 t CO2 eq 2,4 t CO2 eq per partecipante

SUSTAINEVENTS

RIPENSATE ALL'ULTIMO EVENTO CHE AVETE ORGANIZZATO.
QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA E LE CRITICITÀ?



SUSTAINEVENTS

COME METTIAMO IN PRATICA LA SOSTENIBILITA'?



SEZIONE GENERALE



GESTIONE RIFIUTI



LOGISTICA & MOBILITÀ



FOOD & BEVERAGE



ENERGIA



ACUSTICA



RESPONSABILITÀ ETICO SOCIALE



COMUNICAZIONE

SUSTAINEVENTS



SEZIONE GENERALE

BUONE PRATICHE

- **Formazione al personale coinvolto nell'evento**
- Materiale stampato su carta certificata, con la giusta quantità
- Strutture ed attrezzature prese in locazione, riutilizzate o riciclate
- Prodotti in vendita: km0 o mercato equo-solidale
- I materiali decorativi e addobbi sono riutilizzabili
- Porta badge trasparenti, laynards (cordoncini) o altri sistemi di riconoscimento dello staff e dei partecipanti contenenti plastica, vengono ritirati al termine della manifestazione per essere poi riutilizzati;
- I detersivi per la pulizia contengono tensioattivi vegetali o sono certificati Ecolabel acquistati in maxi confezioni

SUSTAINEVENTS



GESTIONE RIFIUTI

BUONE PRATICHE

- **Obbligo della raccolta differenziata dei rifiuti con n adeguato di contenitori e in luoghi idonei**
- **Comunicazione efficace e capillare, diretta al pubblico e allo staff di come differenziare con scrupolo i rifiuti**
- **Avere dei responsabili per la gestione dei rifiuti**
- **Stringere accordi con il gestore locale dei rifiuti**

SUSTAINEVENTS



LOGISTICA & MOBILITÀ

BUONE PRATICHE

- **Piano per favorire la scelta di mezzi alternativi all'automobile (a meno che non si tratti di car-pooling)**
- Info ai partecipanti sugli orari dei bus e dei treni, sulla rete di piste ciclabili o su altre possibilità di mobilità sostenibile
- Mettere a disposizione bike sharing, navette e istituire car pooling o estensione di servizi preesistenti
- Non promuovere servizi che incentivino l'uso dell'auto (es. parcheggi gratuiti), ma utilizzare gli introiti di questi per finanziare mezzi sostenibili
- Numero di posteggi per bici adeguati
- Premi incentivanti per staff e partecipanti
- Alloggi nelle vicinanze o collegati con il TPL per ospiti
- Progetti di compensazione delle emissioni -> *scorciatoia?*

SUSTAINEVENTS



FOOD & BEVERAGE

BUONE PRATICHE

- **Articoli per il consumo del food & beverage compostabili o eco-sostenibili**
- **NO distribuzione di acqua in bottiglie di plastica**
- Acqua gratuita e bevande somministrate per mezzo di spillatrici
- Programmare il giusto acquisto del cibo per evitare sprechi alimentari (*possibilità anche di fare porzioni ridotte*)
- Le eventuali eccedenze devono essere recuperate e redistribuite/donate ad altri enti per essere riutilizzate
- Prediligere alimenti stagionali, fornitori del territorio, bio e prodotti equo-solidali
- Almeno il 60% del menù vegetariano e con opzioni vegane e attente alle diverse esigenze alimentari
- No frutta esotica e porzioni monodose (salse, caffè,..)

SUSTAINEVENTS



ENERGIA

BUONE PRATICHE

- **Utilizzare location caratterizzate dall'impiego di fonti rinnovabili e/o da un basso consumo di energia**
- Temperature in inverno 18-20°, in estate -6° rispetto all'esterno
- Dispositivi elettrici efficienti (classe energetica A)
- NO radiatori elettrici o a stufe riscaldanti funzionanti a gas
- Energia elettrica è quella pubblica/privata e non proviene da gruppi elettrogeni alimentati con diesel o benzina
- NO spettacoli di fuochi d'artificio e ad altre attività pirotecniche

SUSTAINEVENTS



ACUSTICA

BUONE PRATICHE

- **Non superare i limiti di emissioni acustiche di legge e controllare direzionalità e la intensità delle fonti luminose privilegiando sorgenti di luce a basso consumo**
- Vengono realizzate aree relax insonorizzate e distribuiti tappi
- In zone sensibili (ad esempio riserve naturali) non si utilizzano amplificatori
- L'evento, dato il tasso di inquinamento acustico previsto, si svolge a debita distanza da centri abitati (ma anche ospedali, case di riposo, ecc.).

SUSTAINEVENTS



RESPONSABILITÀ
ETICO SOCIALE

BUONE PRATICHE

- Luogo dell'evento accessibile per esigenze specifiche con anche presenza di bagni per persone disabili
- Preparare lo staff per assistere persone con esigenze specifiche
- Presenza nelle vicinanze di parcheggi per persone disabili
- Allestimenti inclusivi (altezza desk, servizi inclusivi, servizi accoglienza per cani guida)
- Nei panel/talk prevedere un buon bilanciamento di genere e di rappresentazione delle minoranze
- Offrire servizi di supporto (babysitting, fasciatoi, tamon box nei bagni)
- Formazione dello staff per riconoscere e fronteggiare casi di violenza e/o molestia durante gli eventi

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Italia - Svizzera | Italie - Suisse | Italien - Schweiz

Grazie per l'attenzione!

“Operazione cofinanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato italiano, Fondo di Rotazione, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera”



Repubblica e Cantone
Ticino



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



TERRE
DELL'ALTO
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI